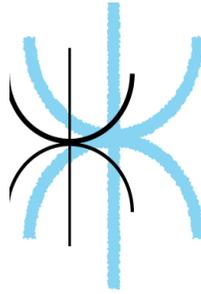


s.i.s.p.i.



scuola internazionale di specializzazione con la procedura immaginativa
(aut. M.I.U.R. con D.M. 10/10/2008)

Alberto Passerini*, Manuela De Palma**, Maurizio Talamoni**

L'ESPERIENZA IMMAGINATIVA ALL'OPERA

27 Maggio 2019 - Ore 21-22,30

Ordine degli Psicologi della Lombardia – Casa della Psicologia
P.za Castello 2, Milano

L'ambiguità intenzionale del titolo, si basa sul recente sviluppo dell'Esperienza Immaginativa in rapporto alla Neuro-estetica, valorizzando l'uso dell'arte in psicoterapia: pittura, poesia, cinema e, perchè no, l'opera lirica come vie di accesso a diversi livelli di coscienza e di memoria. I dipinti, in virtù della loro caratteristica pre-verbale, sono in grado di contattare le unità formali minime rappresentative, isomorfiche con i contenuti di vari livelli della coscienza. I versi poetici, appartenenti invece al registro verbale, facilitano la rappresentazione di quella realtà assoluta dell'Essere che l'Uomo è in grado di intuire ma mai di svelare completamente. Diversamente, la finzione narrativa del film [...] [è un'] esperienza estetica [che] può essere letta come una "simulazione liberata", potenziamento dei meccanismi di rispecchiamento (Gallese, Guerra 2015). Nell'opera lirica si può leggere un parallelismo formale e contenutistico con l'Esperienza Immaginativa: attraverso i personaggi e le vicende, affiorano figure archetipiche come quelle che si possono ritrovare nell'Immaginario dei nostri pazienti. L'Opera "costituisce una rappresentazione teatrale specifica, nella quale espressione verbale e espressione musicale [...] vengono tra di loro intimamente unite, allo scopo di generare particolari effetti emotivi" (Fornari 1985). L'Opera "ti ingloba in sé e ti ospita" (Caruso 2012).

*Fondatore, Presidente SISPI (Milano); **Didatta SISPI (Milano)

INGRESSO LIBERO

PRENOTAZIONE t/f 02 7639 0359 - info@sispi.eu - www.sispi.eu